

# la **l'Altra** **Settimana de** **Sciaccu**

ANNO I - Numero 2

24 - 30 Maggio 2008

Temi tratti da [www.laltrasciaccia.it](http://www.laltrasciaccia.it)

## SOMMARIO

24/05/2008 - Citazioni...per riflettere

24/05/2008 - E' arrivata anche da noi la "Girgenti Acque" S.p.A., festa a Sciaccu!

25/05/2008 - Importanti novità sulla Gallo da Mariella Campo

25/05/2008 - Domenica con ..Otello Profazio

25/05/2008 - Risponderò!

27/05/2008 - Azzeriamo il CDA?

27/05/2008 - Perché arrivare allo stesso punto con Girgenti Acque?

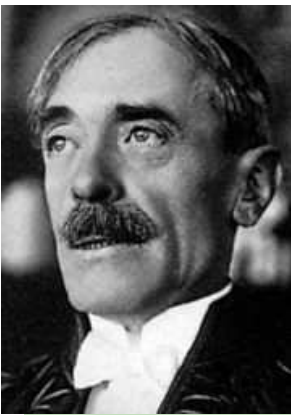
27/05/2008 - Acqua pubblica? L'Altra Sciaccu c'è!

28/05/2008 - Il degrado della C.da Muciare

28/05/2008 - SOGEIR - L'Altrasciaccia: Contatto!

29/05/2008 - Insieme per l'Acqua!

## 24/05/2008 - Citazioni per riflettere



L'ALTRASCIACCA inizia da questa domenica una nuova rubrica che abbiamo intitolato "Citazioni...per riflettere", ma che comprenderà anche aforismi, aneddoti, frasi e motti celebri.

Lo facciamo perché a volte in poche parole, in una sola battuta, illustri personaggi sono riusciti a "fotografare" un periodo, un comportamento, una virtù o una debolezza, uno stato d'animo o un comune sentire diffuso tra la gente.

Alcuni, addirittura, sono perle di saggezza, che come si sa è "una particolare connotazione o capacità propria di chi è in grado di valutare in modo corretto, prudente ed equilibrato le varie opportunità, optando di volta in volta per quella più proficua secondo la ragione e l'esperienza." (Wikipedia)

Insomma cercare di far riflettere i nostri amici che giornalmente passano dal nostro sito e che, forse, vorrebbero riappropriarsi del diritto-dovere di essere informati e di poter successivamente giudicare o semplicemente decidere.

Iniziamo, dunque, con tre citazioni di PAUL VALÉRY, poeta francese nato nel 1871 e morto nel 1945 :

**"La politica è l'arte di impedire alla gente di impiccarsi di ciò che la riguarda."**

**" C'è un solo modo per vedere realizzati i propri sogni, svegliarsi !!!"**

**"Le obiezioni nascono spesso semplicemente dal fatto che chi le fa non è stato lui a trovare l'idea che attacca."**

## 24/05/2008 - E' arrivata anche da noi la "Girgenti Acque S.p.A. , festa a Sciacca!!!



Ieri è stata affidata alla Girgenti Acque S.p.A la rete idrica di distribuzione dell'acqua. Il Sindaco è contentissimo, Noi de L'ALTRASCIACCA, un po' meno. Ecco il perché:

Qualche giorno fa, Noi dell'Associazione, abbiamo posto alcune domande sulla privatizzazione dell'acqua e dei suoi riflessi sulle bollette che andremo a pagare da qui a poco.

Avevamo cercato di capire un po' di più dell'iter seguito e della "convenienza" a tale passaggio, visto che l'acqua è indispensabile per la stessa vita sul pianeta.

Ci siamo chiesti, ed abbiamo chiesto al Sindaco di sapere qualcosa in più su quel che sembra un'inestricabile intreccio di società , tra loro collegate in termini di possesso di azioni, ma con un fine chiarissimo: far profitti !!!

Abbiamo posto l'interrogativo del come tale fine , conclamato tra l'altro dai risultati fin qui ottenuti dalle aziende che gestiscono la privatizzazione dell'acqua, poteva essere giustificato con il carattere sociale che il liquido rappresenta per la popolazione.

Apprendiamo che neo-deputati (On. Panepinto ed altri) si sono espressi per una NON consegna degli impianti d'erogazione dell'acqua a Girgenti Acque, in quanto non convinti della scelta della privatizzazione del servizio idrico.

L'ALTRASCIACCA chiede, ancora una volta alle istituzioni e ai giornalisti ed alle TV un pubblico dibattito-confronto sull'argomento, in cui si spieghi concretamente come una Legge, la Galli del 1994, nata per ottimizzare , quindi far risparmiare, diventi un pericolosissimo strumento dai riflessi sociali, che ben si può prestare alla speculazione affaristica .

In parole povere: L'ACQUA CI COSTERA' DI PIU' O DI MENO ?

Noi abbiamo trovato in rete questa tabella, in cui si evince che inizialmente COSTERA' quasi IL DOPPIO , è vero ?

VECCHIE TARIFFE	NUOVE TARIFFE ( UNICA RESIDENZIALI E NON )
<b>Fascia Residenziale</b>	
0,46 cent. fino a 80 mc	Da 0 a 70 mc Euro 1,12
0,62 cent. da 81 a 140 mc	Da 70 a 100 mc "" 1,44
1,08 cent. da 141 a 160 mc	+ Euro 25,00 taxa fissa
1,65 cent. oltre 161 mc	oltre 100 mc 1,92
<b>Non Residenziale</b>	
0,62 cent. fino a 80 mc	
0,67 cent. da 81 a 140 mc	
1,08 euro da 141 a 160 mc	

## 25/05/2008 - Importanti novità sulla Gallo da Mariella Campo



RICEVERE UNA RISPOSTA E' CHIEDERE TROPPO ??!?

Ci ha scritto ieri l'Ass. alla Polizia Municipale Dott.ssa Mariella Campo in merito alle diverse problematiche che le avevamo inoltrato nelle scorse settimane.

---

Sulla pericolosità della Via Lido ci riferisce che, in passato, a più riprese, erano stati realizzati alcuni riduttori ottici di velocità oltre che posizionati nuovi limiti, ma che ciò nonostante gli automobilisti continuano a non rispettare la segnaletica. Sulla strada non è, altresì, consentito dal vigente C.d.S. impiantare riduttori di velocità del tipo "dossi".

In relazione, invece, al Vicolo Duomo, per il quale avevamo chiesto spiegazioni della segnaletica presente attraverso una discussione sul forum di *Sciacciaonline*, ci precisa che l'intervento era stato operato dalla Ditta che ha vinto l'appalto dei lavori di ristrutturazione della Chiesa Madre e che ad oggi insiste un divieto di accesso all'ingresso di P.zza Duomo in direzione P.zza Farina ed una indicazione obbligatoria a destra per chi esce dal Vicolo Duomo in direzione P.zza Purgatorio.

A proposito invece dei disservizi Gallo Sais, visti i nostri numerosi interventi sull'argomento, riferendoci dei continui rapporti intercorsi tra il suo Assessorato e la ditta in questione, ci chiarisce che l'ultimo incontro avuto con un loro delegato ha consentito, finalmente, di attivare per il prossimo mese di Settembre l'istituto della prenotazione per gli studenti universitari così da consentire alla stessa Gallo Sais di predisporre autobus in numero adeguato.

Ritenendo, quest'ultima, un'importante notizia per i pendolari saccensi, rimettendo l'incarico di sollecitare la ditta GALLO-SAIS all'Assessore preposto fino alle date indicate qui sopra, ripromettendoci di intervenire nel caso in cui le scadenze non venissero rispettate e continuando a monitorare i disservizi sulla tratta Palermo-Sciaccia, ringraziamo la Dott.ssa Campo per la gentilezza mostrata nei nostri confronti nel rispondere esaurientemente ai nostri quesiti e nel dimostrarci quel rispetto che noi e i cittadini saccensi meritiamo.

Otello Profazio, memoria storica ed enciclopedia vivente dell'etnoantropologia musicale del Sud, è

---

### 25/05/2008 - Una domenica con ... Otello Profazio



considerato, anche dai suoi colleghi, il "Principe dei cantastorie".

Fin da giovane ha sentito prorompente il bisogno, diventato poi necessità, impegno civile, di raccogliere e divulgare il patrimonio etnomusicale del Sud; di tutto il Sud e non solamente della Calabria (dove è nato) o della Sicilia (di cui è considerato, a ragione, degno rappresentante), ma della Basilicata, Lucania, etc.

In oltre 40 anni di attività e di ricerca ha scritto, scovato e riscritto innumerevoli canti e documenti canori che ha catalogato per temi e che costituiscono il suo archivio personale. Moltissime le canzoni pubblicate in numerosissimi dischi dove reinterpreta la storia del Sud, o meglio, ne canta la controstoria!

Tutte le sue canzoni, anche quelle che al primo ascolto potrebbero sembrare "allegre", "leggere", o "scandalose", sono canti di protesta, di lotta "poetica", di analisi critica della realtà sociale, espressi con l'uso della satira, arma molto pericolosa nelle sue mani, contro i potenti, quelli "che avrebbero dovuto fare" per il Sud e "non hanno fatto"! (da: <http://www.otelloprofazio.it>)

L'Altra Sciaccia vuole proporvi alcuni suoi scritti significativi:

---

## QUA SI CAMPA D'ARIA!

Il Sud è 'nu paese bello assai:  
il sole è caldo, e non si fredda mai.  
Il mare è azzurro verde sperlucente:  
qui non si vide mai roba inquinante.  
Siamo genti felici e stracontente:  
non abbiamo bisogno mai di niente!

## QUA SI CAMPA D'ARIA!

Il Sud è proprio vero paradiso...  
se vuoi morir, devi morire ucciso!  
O genti, ve lo dico in fede mia:  
"qui non si sa cos'è la malattia"...  
E non capisco con quale causale:  
"ogni città ci fanno un ospedale!".

## TUTTA ROBA INUTILE!

Qua non muore mai nessuno...  
Neanche i camposanti ci sono!

Il Sud ha un clima ch'è strabiliante:  
bisogni fisiologici per niente!  
E' al Nord che si beve e che si mangia,  
e c'è bisogno d'evacuar la pancia...  
Qui invece – ve lo dico in confidenza –  
non la sentiamo, no', quest'esigenza!

## QUA SI CAMPA D'ARIA!

Che si son messi in testa i governanti?  
D'industrazzialiarci a tutti quanti!  
Fatevi i fatti vostri, che non urgi  
avere al Sud i Centri 'i Siderurgi!  
Ma che bisogno c'è di lavorare?...  
cu' 'stu cielu, 'sta luna e cu' 'stu mari?!...

## QUA SI CAMPA D'ARIA!

E che si sono messi in testa questi qua, ora!  
Pure le scuole ci vogliono frabbicare!  
Ma che non lo sapete che noi qui nel Sud  
nasciamo tutti scienziati e alletterati?  
Le scuole servono per gli ignoranti...  
non per noi che siamo intralligenti!

Qua si campa d'aria! Ma, dice: " se si campa d'aria,  
tutta questa 'micrazione, come si spieca?"...

Si spieca, si spieca... Perché a noi 'nci piace  
viaggiare...

conoscere altra gente ... altri paesi ...  
l'America...l'Australia...la Francia...la Germania...  
la Svizzera...il Belgio... Anche l'Italia!  
Perché, è brutta Milano? E' bellissima!  
E Torino? Che ci manca a Torino?

"Fatti non foste a viver come bruti  
ma per seguir virtute e conoscenza!"

La 'micrazione? ...si spieca...si spieca ... altro che!  
Mi dicono che al Nord la notte è scura:  
piena di nebbia e piena di paura.  
Qui invece è giorno chiaro permanenti...  
ma che ci serve a noi questa corrente?  
Che avete messo a fare 'sti lampioni?...  
se c'è la luna pe' illuminazioni!...

## TUTTA ROBA INUTILE!

Qua si vede benissimo... anche di notte...  
C'è una luna! A'n prima matina spunta 'a luna!

E ci hanno fatto super-autostrati...  
longhi e larghi quarantamila metri!...  
Ma perché mai ce l'hanno poi asfaltati?  
Per non poter piantare li patati!  
(Ma non per noi: perché noi non abbiamo bisogno di  
mangiare!  
Per mandarle al Nord!... perché noi non abbiamo  
bisogno di niente!

Qua si campa d'aria! Si campa d'aria!

Noi non abbiamo bisogno di niente!  
Lasciate stare, non vi preoccupate, non si fa' niente!  
Qua si campa d'aria! Si campa d'aria...no?  
Ma insomma, come ve lo devo dire?  
A bastonate che qua si campa d'aria?  
Si campa d'aria...no?  
Lasciate perdere... non vi applicate... non vi  
preoccupate!

Qua si campa d'aria!!

Non lo sapevati?!?!

---

## IL PONTE SULLO STRETTO

(Qua si campa... Ed è già tantu!)

Cacciàmmu li Burbuni comu cani,  
e nd'ì mîsimu 'n casa li 'taliani...  
Seguimmu a Caribardi c'a speranza  
di potiricci jinchiri la panza...  
E chistu fu pe' nui 'nu scatafasciu:  
ma 'un si dispera di jiri cchiù mbasciu!

E NC'ËCU A CHIDDI  
CHI VÖNNU LU PONTU:  
QUA SI CAMPA...  
ED È GIÀ TANTU!

Pazienza, corpu mèu, si pàti pena,  
ca carchi jornu mòri di la fami!  
Sîmu ridutti a jiri canni-canni:  
il Sud è peggio 'ill'Afganistanni!  
Facimu un passu avanti e quattro arrêtu...  
Mi spagnu chi quaggiù finisci a fetu!

Chi nn'hà fari d'u ponti d'u stupuri,  
si non c'è struttu e non ci sù strutturi?...  
Si sunnu sgarrupati l'autostrati  
e li vineddhi li chiàmanu strati!...  
Nui sîmu calabresi e siciliani...  
Ora vulimu fari i 'mericani!

Il ponte sullo stretto è destinato  
a unire il Sud sottosviluppato!

IL SUD AVANZA...  
SULLA SEDIA A ROTELLE!

\* \* \*

## GLI UNI

Ci fu il comizio della destra,  
e dopo quello della sinistra;  
poi, allo scopo di sondare il terreno,  
l'oratore di centro dichiarò con gran fervore:

I miei avversari dicono menzogne...  
Stàtevi accorti e non cercate rogne...  
Spero non ci crediate... Siate scaltri...  
Ditemi... Siete cò 'li uni o cò 'li altri?

Subito rispundìu Mastru Simuni:  
Cò 'li uni siamo... cò 'li uni, cò 'li uni!

## SUD

Io sono del Sud  
più Sud che c'è...  
sprofondo Sud!

Ma uomo del Sud  
non c'è, che più a Sud...  
più in là del suo Sud...  
un Sud non trovi  
più Sud del Sud!

\* \* \*

## PANE E LAVORO

Ddui o tri migghiaira di disoccupati  
si dèttiru convegno a piazza Danti,  
a undi lu Ministru d'u Lavuru  
aviva a fari un comiziu importanti.

C'eranu tutti... Prefettu e Questuri,  
Sindacu e Consiglieri comunali,  
Circoscrizioni, Provincia e Regioni...  
e i Sindacati, comu è naturali.

'Ttaccàu a parrari cu' foga e viguri  
'u Ministru, sparandu prospettivi  
d'impiegu pe' lu prossimu futuru  
e illustrandu proposti ed incentivi...

Cunvintu d'a bontà 'ill'affermazioni,  
Mastru Titu gridàu:<< Pani e lavuru  
volimu nui, onorevoli Ministru...  
lavuru e pani p'ò nostru futuru!>>.

Ma 'a bucca cci stuppàu Mastru Gilormu:  
<Sèntimi a mia... Cèrcacci sulu 'u pani...  
Chi smovi? Lassa fùttiri 'u lavuru!>>.



In data 20 Aprile 2008 avevamo inoltrato al nostro primo cittadino e, per conoscenza, a Giunta comunale e consiglieri, una lettera aperta con cui rimostravamo pubblicamente per le mancate risposte ad alcuni nostri quesiti che, noi, ed una buona parte dei cittadini sassani (che ci sentiamo di rappresentare davanti alle istituzioni), riteniamo importanti per il futuro della nostra città.

Ci troviamo ancora una volta a stigmatizzare questi comportamenti, distinguendo, però, questa volta, i cosiddetti "buoni" dai "cattivi" evidenziando i meriti di tutti i componenti dell'Amministrazione cittadina che, invece, tengono in giusta considerazione i nostri quesiti e le nostre richieste.

Vogliamo citare, ad esempio, parte di una lettera sul problema del randagismo inviata da Cittadinanzattiva/TDM in data 07/05/08 al Sindaco di Sciacca in cui è stato scritto: "...Ribadiamo che il nostro Movimento segnala da tempo all'amministrazione in carica e all'autorità competenti, attraverso diverse note, allegate alla presente e rimaste inevase (fatta eccezione per la risposta tempestiva del Presidente del Consiglio Di Paola).." e poi ancora "...Non avendo in passato potuto ottenere una risposta esauriente dall'amministrazione ci vediamo costretti all'ennesima denuncia sperando che...", due frasi che testimoniano che non siamo gli unici a lamentare questo tipo di trattamento. Anche altre associazioni hanno verificato lo stesso identico problema.

Anche noi dobbiamo evidenziare le pronte e puntuali risposte del Presidente del Consiglio Fabrizio Di Paola, dell'Assessore Giuseppe Caruana, dell'Assessore Mariella Campo e del Vicesindaco Giuseppe Segreto che, quando interpellati, hanno prontamente risposto alle nostre sollecitazioni, e noi, come documentato dai nostri interventi sul sito, li abbiamo sempre ringraziati. Il nostro vuole essere un rapporto di collaborazione e mai di contrasto. Tutti dobbiamo perseguire il bene comune della nostra cittadina.

Stessa cosa non possiamo dire, purtroppo, e di questo ci rammarichiamo, del nostro primo cittadino Mario Turturici (a cui abbiamo rivolto diversi quesiti d'importanza vitale per la nostra città ed il suo futuro quali) e dell'Ass. Ignazio Bivona (dal quale attendiamo una risposta sui lavori della scalinata e su uno scivolo per disabili da sistemare davanti all'Ufficio del Lavoro).

Sappiamo dei loro mille impegni e dei problemi finanziari del Comune ma RISPONDERE E' CORTESIA. Come si vede, dalla lettera che oggi inviamo al nostro Sindaco, ci accontenteremmo anche di un "risponderò"!

*Al Sindaco del Comune di Sciacca*

*p.c. Consiglieri comunali*

*Organi di stampa*

*SEDE*

*Grazie di tutto!*

*"Con la presente vogliamo ringraziare il sindaco di Sciacca e tutti i suoi assessori per la sollecitudine con cui rispondono ad ogni nostro interrogativo. Mai si è vista a Sciacca una classe di amministratori così interessata a dare risposte immediate alle domande ed ai bisogni del singolo cittadino o delle associazioni di cittadini.*

---

*Grazie per la chiarezza e la completezza delle delucidazioni forniteci, per la trasparenza con cui amministrare e per il bellissimo e proficuo rapporto di collaborazione che avete deciso di instaurare con i vostri concittadini al fine di migliorare e far crescere la nostra bella città."*

Sono queste le frasi che dovrebbero far inorgoglire del proprio operato ogni amministratore, a qualunque livello, e con cui vorremmo costituire l'incipit di una lettera di ringraziamento all'intera giunta comunale, facendo seguire subito dopo l'elenco delle spiegazioni date, dei rimedi trovati e degli obiettivi raggiunti.

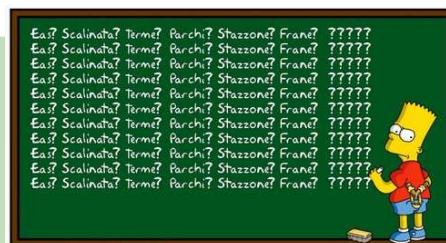
Purtroppo la realtà è un'altra e ci troviamo a scrivere una lettera di carattere ben diverso che contiene un elenco sì, ma di domande inevase, soluzioni da trovare e obiettivi da raggiungere.

Spesso noi de L'Altra Sciacca ci siamo rivolti al primo cittadino ed a qualche assessore porgendo le nostre domande e chiedendo gli opportuni chiarimenti, segnalando problemi e, talvolta, proponendo soluzioni, ma, escluse le dovute eccezioni, non siamo stati presi in considerazione.

Riteniamo che tale atteggiamento verso chi cerca di contribuire, in modo del tutto spontaneo e disinteressato, alla crescita della nostra città sia completamente sbagliato, scorretto e controproducente. La nostra associazione infatti è prevalentemente costituita da uomini e donne, ma soprattutto da giovani, che amano Sciacca e che credono ancora si possa realizzare qualcosa di sano e bello, ma il comportamento tenuto dal sindaco e da alcuni assessori appartenenti alla sua giunta mira ad allontanare proprio questi giovani che vorrebbero prendere attivamente parte della vita della città.

Una buona amministrazione dovrebbe ascoltare ed interpretare correttamente i valori del territorio su cui opera, dovrebbe individuare i percorsi di sviluppo della città amministrata e lo dovrebbe fare assieme ai cittadini, stando tra loro, dialogando con loro, ascoltandoli e rispondendo immediatamente alle loro domande.

Un buon amministratore dovrebbe gettare le fondamenta per il futuro della città, progettarne la vivibilità, ma svolgendo nel frattempo l'attività di ordinaria amministrazione e risolvendo i piccoli problemi del quotidiano con estrema concretezza. In amministratori di tale specie, i cittadini potrebbero pure riconoscersi ed identificarsi.



Noi de L'altra Sciacca, cari amministratori, ci aspettiamo nell'immediato futuro da parte vostra una diversa presa di posizione che tenda a prestare la dovuta attenzione alle richieste di dialogo e ad instaurare un rapporto costruttivo di collaborazione non solo con la nostra associazione, ma anche con i singoli cittadini. Ci preme evidenziare che (e non trattasi di minaccia, bensì di promessa) lo stesso grado di attenzione e cura che mostrerete nei nostri riguardi, sarà ricambiato al momento debito, ovvero quando ci richiederete il voto.

Qui di seguito riportiamo tutti gli argomenti su cui abbiamo chiesto un intervento da parte dell'amministrazione e che ancora attendono di essere presi in considerazione, come già scritto in una nostra precedente lettera aperta datata 20 Aprile 2008:

- La Scalinata che dalla Piazza porta alla zona della marina ;
- La reale situazione delle Terme di Sciacca;
- Le bollette salatissime dell'Ente Acquedotti Siciliani (EAS), ora Girgenti Acque e la sua privatizzazione;
- La basilica di San Calogero (in particolare la statua di S. Maria Maddalena);
- I danni esistenti sulla Piazza Angelo Scandalaiato;

- 
- Lo stato indecoroso in cui versano dei Parchi Robinson;
  - Degrado della zona dello Stazzozone;
  - Le condizioni delle strade d'accesso al mare (Via Ulisse e litorale) e relative frane.

In attesa di ricevere quanto meno un "risponderò", porgiamo distinti saluti.

L'altra Sciacca

---

## 27/05/2008 - Azzeriamo il CDA?



Al Presidente della Regione Sicilia  
Dott. Raffaele Lombardo  
e p.c. Organi di Stampa  
SEDI

Apprendiamo dagli organi di informazione locale il paventarsi di un'ipotesi, da parte della Regione Sicilia, dell'azzeramento dell'attuale CDA delle Terme Spa quale intervento da eseguire nell'immediato prima di provvedere al rilancio del processo di privatizzazione, avviato ormai da tempo.

Noi dell'Associazione di promozione sociale L'ALTRA SCIACCA (idee e progetti per il futuro della nostra città), attenti da sempre alle problematiche di quella che consideriamo la principale risorsa naturale del nostro territorio nonché bene da preservare e tutelare, saremmo pienamente concordi con questa eventuale decisione in primis per gli scarsi risultati ottenuti dall'attuale direttivo.

Auspichiamo inoltre che si decida contestualmente di affidare i nuovi incarichi attraverso un Pubblico Concorso che tenga conto di opportuni criteri meritocratici basati sul curriculum e sulle competenze dei partecipanti piuttosto che affidarsi nuovamente, come accaduto in passato, a scelte dettate dalla lottizzazione politica dei suddetti posti.

Certi di un vostro cortese riscontro porgiamo distinti saluti.

Associazione L'ALTRASCIACCA

---

## 27/05/2008 - Perché arrivare allo stesso punto con Girgenti Acque?



Spett.le Sindaco di Sciacca,

Noi de L'altra Sciacca ci chiediamo perché si vuol arrivare con la privatizzazione dell'acqua allo stesso punto in cui si è giunti con Sogeir. Apprendiamo dagli organi di stampa che, proprio oggi, Lei richiede ufficialmente al presidente del Cda della Sogeir Ato Rifiuti Ag1 di convocare urgentemente l'assemblea dei soci anche a causa della bocciatura da parte della Corte dei Conti degli Ato Rifiuti siciliani.

---

*Secondo il parere della Corte, ma anche a parer suo, le predette società d'ambito hanno fatto crescere notevolmente i costi, hanno arrecato problemi allo svolgimento del servizio, hanno eseguito troppe assunzioni, hanno fatto lievitare le spese del personale e la pressione fiscale nei confronti dei cittadini.*

*Ci chiediamo allora, onde evitare per l'acqua il delinearsi di un percorso parallelo che conduce inesorabilmente verso la stessa meta raggiunta dall'evoluzione della situazione dei rifiuti, come mai oggi Lei si ostina a non voler fare chiarezza sull'argomento e non vuole compiere un grande atto di trasparenza amministrativa fornendoci le risposte ai seguenti interrogativi che già abbiamo avuto modo di rivolgerle recentemente senza ottenere delucidazione alcuna:*

- Da chi è composta Girgenti Acque S.p.A.?
- Chi è ACOSET S.p.A. e cosa c'entra con Girgenti Acque?
- Chi è CGE?
- Chi è VEOLIA?
- Chi è Sicilia Hidro?
- Chi è Siciliacqua?
- Quanto ci costerà l'acqua da ora in poi? Risparmieremo o ci sarà un aggravio dei costi?
- Cosa ne sarà dell'EAS e, principalmente, dei soldi che ancora vantiamo nei suoi confronti?

*Ci chiediamo inoltre come mai Lei, a differenza di parecchi suoi colleghi della provincia di Agrigento, che proprio oggi pomeriggio si riuniranno a Menfi con lo scopo di individuare il modo migliore per opporsi alla privatizzazione dell'acqua e promuovere nuove iniziative a favore dell'acqua pubblica, ritiene positivo l'affidamento della gestione del servizio idrico ai privati.*

*Speranzosi, come cittadini ed elettori, di poter finalmente avere la sua attenzione e le risposte ai quesiti sopra elencati, Le porgiamo cordiali saluti,*

*Associazione di promozione sociale  
L'altra Sciacca.*

---

## **27/05/2008 - Acqua pubblica? L'Altra Sciacca c'è!**



L'Altra Sciacca era però presente, in rappresentanza di tutti quei cittadini sciaccesi che sono contrari a questa becera privatizzazione, ed ha partecipato all'interessante dibattito con una nutrita delegazione a seguito.

I concetti affrontati dai convenuti e ribaditi in quella sede, approvati da tutti i partecipanti (appartenenti a qualunque professione religiosa, schieramento politico o estrazione culturale, dalle istituzioni ai singoli cittadini) sono stati i seguenti:

- L'acqua è un bene prezioso e, senza paura di essere smentiti, sicuramente più dell'oro, perchè senza l'acqua non c'è vita e l'acqua stessa è vita.

- E' un bene essenziale per la sopravvivenza umana e senza il quale l'uomo non potrebbe nemmeno esistere.

---

- E' soprattutto un bene comune e l'acqua non deve che essere di tutti.

- L'acqua non può avere colore politico, e la battaglia per l'acqua non appartiene alla destra come non può appartenere alla sinistra.

- Non può essere considerato un bene di pochi.

Per questi motivi si ritiene inaccettabile la privatizzazione. Non si può conciliare il bisogno essenziale di acqua con l'interesse di chi con l'acqua vuole ricavarci profitto. I cittadini non possono subire passivamente, la logica di chi vede l'acqua come fonte di business invece che fonte di vita. Non può, per fare arricchire pochi, provare sulla propria pelle un radicale raddoppiamento dei prezzi al consumo. L'acqua deve anche avere un costo sostenibile per tutta la collettività e per questo non può che essere pubblica.

Continuiamo a dispiacerci della scelta operata dal nostro primo cittadino che consegnando i nostri acquedotti a Girgenti Acque ha contestualmente consegnato anche i nostri portafogli ad una serie di Società per Azioni di cui in questi giorni vi abbiamo illustrato il tariffario.

Promettiamo, fin da oggi, la giusta battaglia contro la privatizzazione dell'acqua. Non è giusto che altri scelgano per noi ma è giusto dare la parola ai cittadini per sapere cosa ne pensano della questione. Per questo motivo il Forum regionale e quello italiano per l'acqua proporranno un referendum popolare per l'acqua non privatizzata.

Noi, de L'ALTRASCIACCA, che siamo entrati a far parte di questo forum a partire dalla data odierna, vi terremo informati e ci schieriamo fin da subito in prima linea, con tutte le associazioni ed i cittadini che invitiamo ad aggregarsi a noi, nella difesa del sacrosanto diritto di scegliere le sorti di questo prezioso bene che deve rimanere pubblico, affinché nessuno ne sia privato o debba pagare costi esageratamente più alti di quelli attuali in nome di una logica del guadagno di pochi a discapito della collettività.

---

## 28/05/2008 - Il degrado della C.da Muciare



Questa settimana Noi de "L'Altra Sciacca" abbiamo deciso di intraprendere una breve gita fuori porta in periferia della città e ci siamo recati in C.da Muciare per godere

della bellezza del mare e per fare una breve passeggiata nella zona. Non appena si giunge nella suddetta contrada due possibilità ci si offrono: proseguire verso il nuovo Museo del Mare e la spiaggia sottostante o risalire immediatamente verso il centro città se la vista della strada che collega al Museo ci scoraggiasse ad andare avanti.

La strada, o ciò che ne rimane, è completamente impercorribile, piena di buche, sconessioni, sterrata e l'area che circonda il Museo del Mare è inoltre piena di erbacce e vegetazione spontanea, rendendo il sito certamente poco apprezzabile.

---

Tanto per non farci mancare proprio nulla, l'area nella quale è collocata la parte posteriore del Museo, ossia quella più vicina alla spiaggia ed al mare, è stata parzialmente recintata perché a possibile rischio di fenomeni franosi, nonché zona assolutamente non balneabile.

Nel caso in cui, invece, le condizioni del manto stradale e della zona non ci convincessero a proseguire nella nostra gita, possiamo sempre decidere di tornare indietro, verso il centro della città, facendo magari una bella passeggiata lungo la strada e la scalinata di cui usufruiscono spesso i turisti che pernottano presso gli alberghi della Sitas e la quale costeggia il vecchio stabilimento delle Terme.

È difficile potersi districare come abbiamo dimostrato tra l'ingente mole di sterpaglie, erbacce e buche presenti lungo il sentiero. Camminando abbiamo incontrato il vecchio stabilimento delle Terme che è stato sito apprezzato sin dai tempi dei greci e dei romani fino a giungere, come recita la scritta in ceramica, a Goethe.

Lo stabilimento è stato pochi anni fa restaurato ma mai reso funzionante, anzi lasciato ed abbandonato nuovamente al degrado, circondato da ogni sorta di sporcizia, quasi nascosto dalla



folta vegetazione e con pericolosi cavi elettrici scoperti posti proprio accanto al cancello d'entrata.

Nella Valle dei Bagni, nella quale l'edificio è stato costruito, sgorga, inoltre, la sorgente dell'acqua "Santa", un'acqua minerale considerata rimedio fenomenale per la diuresi ma completamente tralasciata al suo corso che spesso la porta a confluire nel torrente Bagni poco distante e da lì nel mare.

Proseguendo ulteriormente ci imbattiamo nella scalinata che ci fa risalire verso la città. Essa è ricoperta di erbacce spontanee, sterpaglie varie e recintata alla meno peggio nella sua parte inferiore e nonostante la recente ristrutturazione già presenta vistose buche. Man mano che si sale, invece, la situazione migliora leggermente, forse perché siamo più vicino al centro abitato, fino a raggiungere la Chiesetta della Madonna del Riposo, anch'essa ristrutturata pochi anni fa ma tenuta sempre chiusa e, di conseguenza, lontana dai percorsi culturali e turistici. Inoltre l'albero che costeggia la suddetta Chiesa sicuramente non viene potato da tempo, infatti sta quasi per coprirla totalmente.

Alla fine della nostra piccola gita, torniamo verso Sciacca con l'amara consapevolezza di aver visitato una delle tante aree del nostro territorio dall'immensa bellezza ma di cui l'amministrazione comunale si disinteressa, lasciando tutta la zona al degrado e all'abbandono.

Noi de "L'AltraSciacca" ci domandiamo:

- Perché la strada che collega la Contrada Muciare al Museo del Mare ed alla città non viene sistemata e resa sicura per una buona circolazione?
- Perché le zone segnalate non vengono bonificate e rese gradevoli in tutta la loro bellezza? - Perché l'area che porta al mare non viene messa in sicurezza onde evitare il reale rischio di frane?

- 
- Perché la valle dei bagni è stata riqualificata pochi anni addietro se poi è stata nuovamente abbandonata al proprio destino?
  - Quanto ancora dovrà rimanere chiuso il vecchio stabilimento delle Terme e quanto dovremo aspettare per fruire di un patrimonio di sorgenti naturali e termali uniche nel suo genere? - Quando la scalinata che collega la zona a Sciacca verrà ripulita e mostrata finalmente in tutto il suo splendore?
  - È questa l'immagine indecorosa che la città deve offrire ai suoi ospiti ed alla cittadinanza tutta?
  - E, in definitiva, quando Sciacca avrà un territorio veramente valorizzato in tutta la sua grazia e degli amministratori attenti e solerti nel farlo?

È l'amore per la nostra città e per il meraviglioso sito a spingere noi de "L'AltraSciacca" a segnalare a chi di dovere tale situazione nella concreta speranza che gli enti preposti si adoperino di conseguenza alla soluzione del problema e rendano nuovamente Sciacca quella perla del Mediterraneo ammirata e cantata da tutti i poeti antichi e moderni.

---

### **28/05/2008 - SOGEIR - L'Altrasciacca: Contatto!**



Oggi L'ALTRA SCIACCA ha incontrato il presidente di SOGEIR ATO1 di Sciacca. Lo avevamo interpellato nei giorni scorsi girandogli alcuni interrogativi che diversi cittadini saccensi ci avevano

posto (per gli stessi vi rimandiamo al nostro articolo in proposito). Il Dott. Vincenzo Marinello, che ringraziamo per la gentilezza e la disponibilità mostrata, ha voluto rispondere a quanto da noi richiesto, apprezzando tra l'altro la nostra garbata sollecitazione. Durante il colloquio, durato circa tre ore, abbiamo avuto modo di apprendere quanto segue:

Essendo ancora vigente nel Comune di Sciacca la TARSU, non avendo deciso di adottare la TIA, non è possibile defalcare direttamente dalle bollette gli importi derivati dall'esercizio della raccolta differenziata. Quest'ultimo, viene comunque premiato mediante la corresponsione di un assegno pari a 80 euro circa ogni tonnellata di rifiuti l'anno conferiti presso l'isola ecologica posta accanto allo stadio alternativo di Sciacca. In quella sede, il quantitativo di rifiuti viene pesato e registrato sulla tessera magnetica che ogni cittadino dovrebbe aver ricevuto circa un paio di anni fa.

Se la quantità annuale di rifiuti consegnati presso l'isola ecologica non supera i 200 chilogrammi, la somma, dovuta da SOGEIR al cittadino che differenzia, viene accantonata per l'anno successivo fino al raggiungimento di questa soglia. Per quanto riguarda gli assegni relativi all'anno 2007, Vincenzo Marinello ci ha precisato che si sono verificati alcuni problemi tecnici che hanno prodotto un ritardo nella loro consegna (prevista per il mese di Marzo) ma che questi saranno inoltrati quanto prima.

---

La SOGEIR investe annualmente diverse somme in campagne pubblicitarie e di informazione. Queste somme derivano da progetti presentati e finanziati da Regione e Comunità Europea per cui non incidono direttamente sul costo finale della bolletta che il cittadino è costretto a pagare per il servizio di smaltimento rifiuti. In questi anni il costo della TARSU è stato mantenuto entro livelli accettabili, ci dice Marinello, grazie al criterio di gestione adottato che ha limitato i costi (rispetto a quanto fatto dalle altre ATO presenti sul territorio siciliano) e per Sciacca non sono stati rilevati gli aumenti sostanziali che si verificherebbero, tra l'altro, in regime di TIA, essendo quest'ultima a totale carico del contribuente. SOGEIR ha comunque proposto al Comune una forma di TIA sperimentale, per un periodo iniziale di prova, che mantenga inalterati gli attuali costi per il cittadino prevedendo la stessa partecipazione comunale attualmente esistente, corredata dall'intensificazione dei controlli su elusione ed evasione.

Ritornando alla differenziata, ci è stato confermato che quanto conferito dai saccensi all'interno dei due tipi di contenitore: CARTA/PLASTICA e VETRO/LATTINE (che preghiamo di non utilizzare per l'umido) è sottoposto ad ulteriore smistamento in altra sede che comporta conseguenti costi aggiuntivi. Anche per questi, ci è stato assicurato, che non incidono sulla bolletta pagata dai cittadini poiché vengono naturalmente abbattuti dai ricavi della vendita di questo materiale ai consorzi di filiera, dove giunge anche quanto precedentemente raccolto in città e differenziato, dopo essere stato trasportato per lo stoccaggio a S. Maria.

Abbiamo appreso infine un paio di interessanti notizie: per l'avvio del servizio Porta a Porta, inizialmente previsto per la metà dell'anno in corso, mancherebbe solamente la disponibilità del sindaco mentre si aspetta per l'inizio del mese di Giugno un'importante autorizzazione per la collocazione di ulteriori vasche nella discarica di Salinella che sposterebbero l'incubo "monnezza" per i saccensi dalla fine del 2008 alla fine del 2012. Speriamo bene!

Alla fine del costruttivo colloquio, durante il quale abbiamo preso visione anche dei bilanci societari, ci siamo permessi di suggerire al Dott. Marinello, con lo scopo di rendere maggiormente fruibili tutte le informazioni relative allo smaltimento dei rifiuti ed ai vantaggi economici e sostanziali per i cittadini che esercitano la differenziata, previsti dal regolamento SOGEIR, l'inserimento delle stesse all'interno del loro sito istituzionale che attualmente, in questo, si presenta abbastanza carente.

---

### **29/05/2008 - Insieme per l'acqua!**



Alle Associazioni cittadine  
Comitati, comunità religiose, parrocchie  
Enti, Istituzioni, organizzazioni  
SCIACCA

#### LETTERA APERTA

L'acqua è il bene più prezioso che ogni essere umano possa possedere. E' il bene essenziale per la sopravvivenza umana poiché senza l'acqua non ci può essere vita.

---

L'acqua è un bene comune e deve appartenere a tutti. Deve avere un costo sostenibile per tutti e a chiunque deve essere garantito l'accesso all'acqua. L'acqua e le battaglie per il diritto all'acqua non appartengono ad alcun colore politico.

Per questi motivi riteniamo inaccettabile il processo, attuato in questi giorni, della privatizzazione dell'acqua col conseguente affidamento a questa a società che devono ricavare profitto con essa. L'acqua non può essere mercificata, è stata e deve rimanere un diritto.

In qualsiasi parte del mondo in cui l'acqua è passata in gestione ai privati, questa ha raddoppiato il suo costo. Noi non possiamo permettere che questo accada anche qui e siamo convinti che la privatizzazione dell'acqua debba essere fermata. L'interesse di alcuni non può prevalere sulle necessità di tutti gli altri.

Per questo, serve e lo chiediamo a gran voce, l'intervento di tutti i cittadini, dei comitati, delle associazioni, degli enti, delle istituzioni, delle organizzazioni, delle parrocchie e delle comunità religiose di questa città.

L'Altra Sciacca è da pochissimo entrata a far parte del Forum Regionale dei Comitati per l'acqua e con questa nostra lettera, rivolgendoci a tutti i saccensi, nessuno escluso, chiediamo a tutti di fare la stessa cosa, invitandovi a sottoscrivere un protocollo d'intesa collettivo per la difesa del diritto di scegliere le sorti di questo prezioso bene, affinché nessuno ne sia privato o debba pagare costi esageratamente più alti di quelli attuali in nome di una logica del guadagno di pochi a discapito della collettività.

Confermateci la vostra adesione e la rendiconteremo sul nostro sito!

Tutti insieme possiamo farcela. E' una campagna che non possiamo sottoscrivere in pochi!

ASS. L'ALTRASCIACCA

---

RICHIEDI SUBITO LA



**Disservizi autolinee GALLO-SAIS**

Mandaci la tua segnalazione a [associazione@laltrasciacca.it](mailto:associazione@laltrasciacca.it)

**Associazione di promozione sociale L'ALTRA SCIACCA**  
idee e progetti per il futuro della nostra città

[info@laltrasciacca.it](mailto:info@laltrasciacca.it)

FAX 0925/1956789

---

[www.laltrasciacca.it](http://www.laltrasciacca.it)